

Esprinet: approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016

Risultati del primo trimestre 2016:

Ricavi netti consolidati: € 615,4 milioni (€ 617,6 milioni al primo trimestre 2015)

Margine commerciale lordo: € 33,7 milioni (-11% vs € 37,6 milioni)

Utile operativo (EBIT): € 6,2 milioni (-38% vs € 10,1 milioni)

Utile netto: € 4,2 milioni (-32% vs € 6,3 milioni)

**Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2016 negativa per € 36,9 milioni
(vs Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 positiva per € 185,9 milioni)**

Vimercate (Monza Brianza), 13 maggio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. (Borsa Italiana: PRT), riunitosi oggi sotto la presidenza di Francesco Monti, ha esaminato ed approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, non sottoposto a revisione contabile, redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS.

A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 31 marzo 2016 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2016	%	1° trim. 2015	%	Var.	Var. %
Ricavi	615.424	100,00%	617.550	100,00%	(2.126)	0%
Costo del venduto	(581.753)	-94,53%	(579.920)	-93,91%	(1.833)	0%
Margine commerciale lordo	33.671	5,47%	37.630	6,09%	(3.959)	-11%
Costi di marketing e vendita	(10.267)	-1,67%	(10.990)	-1,78%	723	-7%
Costi generali e amministrativi	(17.168)	-2,79%	(16.506)	-2,67%	(662)	4%
Utile operativo (EBIT)	6.236	1,01%	10.134	1,64%	(3.898)	-38%
(Oneri)/proventi finanziari	(293)	-0,05%	(1.578)	-0,26%	1.285	-81%
(Oneri)/proventi da altri invest.	-	0,00%	(4)	0,00%	4	-100%
Utile prima delle imposte	5.943	0,97%	8.552	1,38%	(2.609)	-31%
Imposte	(1.698)	-0,28%	(2.288)	-0,37%	590	-26%
Utile netto	4.245	0,69%	6.264	1,01%	(2.019)	-32%
Utile netto per azione (euro)	0,08		0,13		(0,05)	-38%

- I **Ricavi netti consolidati** ammontano a € 615,4 milioni e risultano in linea rispetto ai € 617,6 milioni realizzati nel primo trimestre 2015;
- Il **Margine commerciale lordo consolidato** è pari a € 33,7 milioni ed evidenzia un decremento pari a -11% (€ -4,0 milioni) rispetto al corrispondente periodo del 2015 come conseguenza di una flessione del margine percentuale;
- L'**Utile operativo (EBIT)** nel primo trimestre 2016, pari a € 6,2 milioni, mostra una flessione del -38% rispetto al primo trimestre 2015. L'incidenza sui ricavi, pari all'1,01% è in diminuzione rispetto all'1,64% del 2015, per effetto del minor margine commerciale essendoci una sostanziale parità nell'incidenza dei costi operativi (4,46% nel 2016 rispetto a 4,45% nel 2015);

- L'Utile prima delle imposte consolidato pari a € 5,9 milioni, presenta una flessione del -31% rispetto al primo trimestre 2015, con una flessione inferiore rispetto a quanto rilevato a livello di EBIT, grazie ad un miglioramento di € 1,3 milioni negli oneri finanziari;
- L'Utile netto consolidato è pari a € 4,2 milioni, in diminuzione del -32% (€ -2,0 milioni) rispetto al primo trimestre 2015;
- L'Utile netto per azione ordinaria al 31 marzo 2016, pari a € 0,08, evidenzia un decremento del -38% rispetto al valore del primo trimestre 2015 (€ 0,13);

(euro/000)	31/03/2016	%	31/12/2015	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	100.677	29,71%	101.083	90,50%	(405)	0%
Capitale circolante commerciale netto	263.301	77,69%	34.512	30,90%	228.789	663%
Altre attività/passività correnti	(13.301)	-3,92%	(12.607)	-11,29%	(695)	6%
Altre attività/passività non correnti	(11.759)	-3,47%	(11.296)	-10,11%	(463)	4%
Totale Impieghi	338.918	100,00%	111.692	100,00%	227.226	203%
Debiti finanziari correnti	46.153	13,62%	29.314	26,25%	16.839	57%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	227	0,07%	195	0,17%	32	16%
Crediti finanziari verso società di factoring	(8.562)	-2,53%	(2.714)	-2,43%	(5.848)	215%
Crediti finanziari verso clienti	(423)	-0,12%	(507)	-0,45%	83	-16%
Disponibilità liquide	(60.284)	-17,79%	(280.089)	-250,77%	219.805	-78%
Debiti finanziari correnti netti	(22.889)	-6,75%	(253.801)	-227,23%	230.911	-91%
Debiti finanziari non correnti	56.654	16,72%	65.138	58,32%	(8.484)	-13%
Debito per acquisto partecipazioni	5.177	1,53%	5.222	4,68%	(45)	-1%
Attività/Passività finanz. non correnti per derivati	265	0,08%	224	0,20%	41	18%
Crediti finanziari verso clienti	(2.292)	-0,68%	(2.696)	-2,41%	405	-15%
Debiti finanziari netti (A)	36.915	10,89%	(185.913)	-166,45%	222.828	-120%
Patrimonio netto (B)	302.003	89,11%	297.605	266,45%	4.398	1%
Totale Fonti (C=A+B)	338.918	100,00%	111.692	100,00%	227.226	203%

- Il **Capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2016 è pari a € 263,3 milioni a fronte di € 34,5 milioni al 31 dicembre 2015;
- La **Posizione finanziaria netta consolidata** puntuale al 31 marzo 2016, negativa per € 36,9 milioni, si confronta con un surplus di liquidità pari a € 185,9 milioni al 31 dicembre 2015.
Il peggioramento della posizione finanziaria netta puntuale di fine periodo si riconnette all'andamento del livello del capitale circolante puntuale al 31 marzo 2016 che risulta influenzato sia da fattori tecnici, in gran parte estranei all'andamento dei livelli medi dello stesso circolante, sia dal grado di utilizzo più o meno elevato dei programmi di factoring "pro soluto" dei crediti commerciali nonché dall'operazione di cartolarizzazione degli stessi.

Posto che i citati programmi di factoring e cartolarizzazione definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39.

Considerando anche forme tecniche di anticipazione dell'incasso dei crediti differenti da quelle precedentemente citate ma altrettanto dotate di effetti analoghi - i.e. il "confirming" utilizzato in Spagna - , l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 31 marzo 2016 è quantificabile in ca. € 144 milioni (ca. € 287 milioni al 31 dicembre 2015);

- Il **Patrimonio netto consolidato** al 31 marzo 2016 ammonta a € 302,0 milioni, in aumento di € 4,4 milioni rispetto a € 297,6 milioni al 31 dicembre 2015.

B) Principali risultati per area geografica

B.1) Sottogruppo Italia

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, V-Valley, EDSlan¹ e Gruppo Celly) al 31 marzo 2016 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2016	%	1° trim. 2015	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	462.313		483.217		(20.904)	-4%
Ricavi infragruppo	10.866		10.289		577	6%
Ricavi totali	473.179		493.506		(20.327)	-4%
Costo del venduto	(445.589)		(461.873)		16.284	-4%
Margine commerciale lordo	27.590	5,83%	31.633	6,41%	(4.043)	-13%
Costi di marketing e vendita	(8.707)	-1,84%	(9.571)	-1,94%	864	-9%
Costi generali e amministrativi	(13.941)	-2,95%	(13.542)	-2,74%	(399)	3%
Utile operativo (EBIT)	4.942	1,04%	8.520	1,73%	(3.578)	-42%

- I **Ricavi totali** ammontano a € 473,2 milioni, mostrando una diminuzione del-4% rispetto a € 493,5 milioni realizzati nel primo trimestre 2015;
- Il **Margine commerciale lordo**, pari a € 27,6 milioni e in calo del -13% rispetto a € 31,6 milioni del primo trimestre 2015, consegue alla combinazione tra una riduzione del margine percentuale (da 6,41% a 5,83%) e dei volumi di attività;
- L'**Utile operativo (EBIT)** è pari a € 4,9 milioni ed evidenzia una diminuzione del -42% rispetto al medesimo periodo del 2015, con un'incidenza sui ricavi ridottasi da 1,73% a 1,04% nonostante una lieve diminuzione in valore assoluto dei costi operativi.

¹ Società inattiva alla data del 31 marzo 2016.

(euro/000)	31/03/2016	%	31/12/2015	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	109.696	41,91%	110.166	92,85%	(469)	0%
Capitale circolante commerciale netto	163.858	62,61%	18.333	15,45%	145.525	794%
Altre attività/passività correnti	(2.865)	-1,09%	(1.055)	-0,89%	(1.811)	172%
Altre attività/passività non correnti	(8.976)	-3,43%	(8.801)	-7,42%	(175)	2%
Totale Impieghi	261.713	100,00%	118.643	100,00%	143.070	121%
Debiti finanziari correnti	29.426	11,24%	29.038	24,48%	388	1%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	227	0,09%	195	0,16%	32	16%
Crediti finanziari verso società di factoring	(8.562)	-3,27%	(2.714)	-2,29%	(5.848)	215%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	(53.500)	-20,44%	(50.000)	-42,14%	(3.500)	7%
Crediti finanziari verso clienti	(423)	-0,16%	(507)	-0,43%	83	-16%
Disponibilità liquide	(59.144)	-22,60%	(215.589)	-181,71%	156.445	-73%
Debiti finanziari correnti netti	(91.976)	-35,14%	(239.577)	-201,93%	147.600	-62%
Debiti finanziari non correnti	56.654	21,65%	65.138	54,90%	(8.484)	-13%
Debito per acquisto partecipazioni	5.177	1,98%	5.222	4,40%	(45)	-1%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	265	0,10%	224	0,19%	41	18%
Crediti finanziari verso clienti	(2.292)	-0,88%	(2.696)	-2,27%	405	-15%
Debiti finanziari netti (A)	(32.172)	-12,29%	(171.689)	-144,71%	139.517	-81%
Patrimonio netto (B)	293.885	112,29%	290.332	244,71%	3.553	1%
Totale Fonti (C=A+B)	261.713	100,00%	118.643	100,00%	143.070	121%

- Il **Capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2016 risulta pari a € 163,9 milioni, a fronte di € 18,3 milioni al 31 dicembre 2015;
- La **Posizione finanziaria netta** puntuale al 31 marzo 2016, positiva per € 32,2 milioni, si confronta con un surplus di € 171,7 milioni al 31 dicembre 2015. L'effetto al 31 marzo 2016 del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" e alla cartolarizzazione dei crediti è pari a ca. € 53 milioni (ca. € 147 milioni al 31 dicembre 2015).

B.2) Sottogruppo Iberica

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Iberica (Esprinet Iberica e Esprinet Portugal) al 31 marzo 2016 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2016	%	1° trim. 2015	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	153.111		134.332		18.779	14%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
Ricavi totali	153.111		134.332		18.779	14%
Costo del venduto	(146.999)		(128.318)		(18.681)	15%
Margine commerciale lordo	6.112	3,99%	6.014	4,48%	98	2%
Costi di marketing e vendita	(1.551)	-1,01%	(1.365)	-1,02%	(186)	14%
Costi generali e amministrativi	(3.240)	-2,12%	(3.023)	-2,25%	(217)	7%
Utile operativo (EBIT)	1.321	0,86%	1.626	1,21%	(305)	-19%

- I **Ricavi totali** ammontano a € 153,1 milioni, evidenziando un aumento del +14% rispetto a € 134,3 milioni rilevati nel primo trimestre 2015;

- Il **Margine commerciale lordo** al 31 marzo 2016 ammonta a € 6,1 milioni, con un aumento del +2% rispetto a € 6,0 milioni rilevati nel medesimo periodo del 2015 e con una incidenza sui ricavi diminuita da 4,48% a 3,99%;
- L'**Utile operativo (EBIT)** pari a € 1,3 milioni evidenzia una diminuzione del € -0,3 milioni rispetto al valore registrato nel primo trimestre del 2015, con un'incidenza sui ricavi che scende da 1,21% a 0,86%.

(euro/000)	31/03/2016	%	31/12/2015	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	65.642	43,17%	65.562	96,63%	80	0%
Capitale circolante commerciale netto	99.627	65,52%	16.336	24,08%	83.291	510%
Altre attività/passività correnti	(10.438)	-6,86%	(11.554)	-17,03%	1.116	-10%
Altre attività/passività non correnti	(2.783)	-1,83%	(2.495)	-3,68%	(288)	12%
Totale Impieghi	152.048	100,00%	67.849	100,00%	84.199	124%
Debiti finanziari correnti	16.728	11,00%	276	0,41%	16.452	5961%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	53.500	35,19%	50.000	73,69%	3.500	7%
Disponibilità liquide	(1.140)	-0,75%	(64.500)	-95,06%	63.360	-98%
Debiti finanziari netti (A)	69.088	45,44%	(14.224)	-20,96%	83.312	-586%
Patrimonio netto (B)	82.960	54,56%	82.073	120,96%	887	1%
Totale Fonti (C=A+B)	152.048	100,00%	67.849	100,00%	84.199	124%

- Il **Capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2016 è pari a € 99,6 milioni a fronte di € 16,3 milioni al 31 dicembre 2015;
- La **Posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2016, negativa per € 69,1 milioni, si confronta con un surplus di liquidità di € 14,2 milioni al 31 dicembre 2015. L'effetto dei programmi di cessione "pro-soluto" o di anticipazione di incasso di crediti commerciali è stimabile in ca. € 92 milioni (ca. € 140 milioni al 31 dicembre 2015).

C) Conto economico per società

Si riporta di seguito lo schema di conto economico separato con evidenza dei contributi apportati dalle singole società del Gruppo in quanto significativi²:

(euro/000)	1° trim. 2016						
	Italia				Iberica		Gruppo
	E.Spa + V-Valley + EDSlan	Celly*	Elisioni e altro ITA	Totale	E.Iberica + E.Portugal	Elisioni e altro	
Ricavi verso terzi	457.338	4.975	-	462.313	153.111	-	615.424
Ricavi fra settori	10.994	351	(479)	10.866	-	(10.866)	-
Ricavi totali	468.332	5.326	(479)	473.179	153.111	(10.866)	615.424
Costo del venduto	(443.358)	(2.850)	619	(445.589)	(146.999)	10.835	(581.753)
Margine commerciale lordo	24.974	2.476	140	27.590	6.112	(31)	33.671
Costi marketing e vendita	(7.184)	(1.527)	4	(8.707)	(1.551)	(9)	(10.267)
Costi generali e amministrativi	(13.137)	(804)	-	(13.941)	(3.240)	13	(17.168)
Utile operativo (EBIT)	4.653	145	144	4.942	1.321	(27)	6.236
(Oneri) proventi finanziari							(293)
(Oneri) proventi da altri invest.							-
Utile prima delle imposte							5.943
Imposte							(1.698)
Utile netto							4.245
- di cui pertinenza di terzi							39
- di cui pertinenza Gruppo							4.206

(euro/000)	1° trim. 2015						
	Italia				Iberica		Gruppo
	E.Spa + V-Valley	Celly*	Elisioni e altro ITA	Totale	Iberica	Elisioni e altro	
Ricavi verso terzi	477.391	5.826	-	483.217	134.332	-	617.550
Ricavi fra settori	10.853	-	(564)	10.289	-	(10.289)	-
Ricavi totali	488.244	5.826	(564)	493.506	134.332	(10.289)	617.550
Costo del venduto	(459.485)	(2.909)	521	(461.873)	(128.318)	10.271	(579.920)
Margine commerciale lordo	28.759	2.917	(43)	31.633	6.014	(18)	37.630
Costi marketing e vendita	(7.007)	(2.574)	10	(9.571)	(1.365)	(54)	(10.990)
Costi generali e amministrativi	(12.375)	(1.162)	(5)	(13.542)	(3.023)	59	(16.506)
Utile operativo (EBIT)	9.377	(819)	(38)	8.520	1.626	(13)	10.134
(Oneri) proventi finanziari							(1.578)
(Oneri) proventi da altri invest.							(4)
Utile prima delle imposte							8.552
Imposte							(2.288)
Utile netto							6.264
- di cui pertinenza di terzi							(53)
- di cui pertinenza Gruppo							6.417

* Si intende sottogruppo, formato da Celly S.p.A., Celly Nordic OY, Celly Swiss S.a.g.l. e Celly Pacific Limited.

² Non vengono espone separatamente le società V-Valley S.r.l. in quanto "commissionaria di vendita" di Esprinet S.p.A., EDSlan S.r.l. in quanto inattiva al 31 marzo 2016 ed Esprinet Portugal Lda, avviata a giugno 2015, in quanto ancora non significativa.

D) Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Sottoscrizione patto di sindacato

In data 23 febbraio 2016 i Sig.ri Francesco Monti, Paolo Stefanelli, Tommaso Stefanelli, Matteo Stefanelli, Maurizio Rota e Alessandro Cattani, hanno stipulato un patto di sindacato di voto e di blocco avente ad oggetto n. 16.819.135 azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. costituenti complessivamente il 32,095% delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della Società.

Il suddetto patto è stato altresì comunicato a Consob e depositato presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza in data 24 febbraio 2016.

E) Fatti di rilievo successivi

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Acquisto del ramo d'azienda di EDSLan

EDSLan S.r.l., società costituita in data 24 marzo 2016 da Esprinet S.p.A., in data 8 aprile 2016 ha perfezionato l'acquisto delle attività distributive di EDSLan S.p.A..

EDSLan, undicesimo distributore italiano nel 2015³, è stata fondata nel 1988, è presente sul territorio italiano con sede principale a Vimercate, 8 sedi periferiche, 94 dipendenti e ed una ventina tra agenti e consulenti ed è considerato un operatore leader nel segmento di mercato del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication & Collaboration.

Tra i principali fornitori si annoverano Hewlett Packard Enterprise Networking, Aruba Networks, Huawei Enterprise, Brocade Networks, Alcatel-Lucent Enterprise, Watchguard, Allied Telesis Panduit, CommScope, Audiocodes e Panasonic.

Il ramo d'azienda oggetto dell'operazione ha servito nel corso del 2015 oltre 2.900 clienti rappresentati da "VAR-Value Added Reseller", system integrator, reseller di telefonia e TelCo, oltre che da installatori e impiantisti, queste ultime due tipologie di clienti in particolare storicamente poco presidiate dal Gruppo Esprinet.

In base ai dati di preconsuntivo nel 2015 le attività acquisite hanno sviluppato un giro d'affari di circa € 72,1 milioni, con un EBITDA⁴ di circa € 2,2 milioni ed un capitale investito⁵ al 31 dicembre 2015 pari a € 17,4 milioni. L'Equity Value dell'operazione è pari a € 6,44 milioni.

L'operazione consente al Gruppo Esprinet di imprimere una importante accelerazione nella strategia di presidio del mercato delle tecnologie complesse, c.d. a valore", avviata nel 2011 con la creazione di V-Valley. L'acquisizione di EDSLan rappresenta un ulteriore passo nello sviluppo della strategia di focalizzazione distributiva di Esprinet, consentendo di rafforzare aree già presidiate, segnatamente Networking e UCC - EDI, penetrare nuovi mercati "analogici" quali cabling, centraline telefoniche, sistemi di videoconferenza e strumenti di misura. A valle di questa operazione il Gruppo Esprinet potrà quindi vantare nel segmento delle tecnologie complesse una struttura commerciale dedicata di oltre 150 persone, con un fatturato pro-forma 2015⁶ di circa € 300 milioni.

Cessione quote Assocloud S.r.l.

In data 28 aprile 2016 Esprinet S.p.A. ha ceduto la sua quota di possesso del 9,52% nella società collegata Assocloud S.r.l., operante nelle attività di "cloud computing". La cessione è avvenuta a favore del socio SME

³ Fonte: Sirmi, gennaio 2016

⁴ Fonte: stime del management su dati di preconsuntivo 2015 al netto delle sole attività di *trading* della "merchandising", escluse dal perimetro dell'operazione.

⁵ Fonte: stime del management su dati di preconsuntivo 2015 del solo ramo d'azienda (include le attività di *trading*).

⁶ Fonte: elaborazioni del management

UP S.p.A. che nella medesima data ha rilevato le quote di possesso anche da altri otto degli ulteriori nove soci tra i quali era ripartito il capitale sociale della stessa. La cessione è avvenuta al valore del Patrimonio Netto risultante dal bilancio approvato al 31 dicembre 2015.

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 4 maggio 2016 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti di Esprinet S.p.A. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,150 euro per ogni azione ordinaria, corrispondente ad un pay-out ratio del 26%⁷.

Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 11 maggio 2016, con stacco cedola n. 11 il 9 maggio 2016 e record date il 10 maggio 2016.

L'Assemblea ha altresì approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi del comma 6 art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea ha infine autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad eseguire un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, per 18 mesi dalla data della delibera, di un massimo di 5.240.434 azioni ordinarie (pari al 10% del Capitale Sociale), revocando contestualmente, per la parte non utilizzata, l'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 30 aprile 2015.

Esprinet acquisisce il 100% di Vinzeo Technologies e diventa il primo distributore di ICT in Spagna

In data 6 maggio 2016 - Esprinet S.p.A. comunica di avere sottoscritto un accordo vincolante con Corporación IBV S.A. ("IBV") per acquisire il 100% del capitale di Vinzeo Technologies S.A.U., tra i più importanti distributori di informatica e telefonia in Spagna.

Vinzeo è il quarto⁸ distributore ICT in Spagna, gestendo un listino di oltre 20.000 prodotti attraverso il magazzino sito in Daganzo (Madrid).

Vinzeo, fondata nel 2000 quale risultato della fusione tra distributori spagnoli di accessori e prodotti di telefonia, ha incrementato la sua scala e il raggio della sua attività attraverso sia crescita organica che esterna. Attualmente detiene importanti contratti distributivi sia in ambito ICT a 'volume' (tra cui HP, Samsung, Acer, Asus, Toshiba, Lenovo) che nel segmento 'a valore' (in particolare con Hewlett-Packard Enterprise). Dal 2009 Vinzeo è un importante distributore dei prodotti Apple, includendo iPhone (dal 2004) e Apple Watch (dal 2015).

La sede operativa è a Madrid, con sedi periferiche a Barcellona e Bilbao, per un totale di ~170 dipendenti guidati da un team di manager di elevata seniority.

Il fatturato 2015 è composto per il 48% da PC, notebook e tablet, per il 36% da telefonia mobile e per il restante 16% da periferiche, server ed accessoristica.

Il perimetro della transazione include unicamente le attività di distribuzione 'all'ingrosso'. Sulla base di questo perimetro, i dati di preconsuntivo 2015⁹ delle attività acquisite riportano un fatturato di ~584,4 milioni di euro (+19% rispetto al 2014) ed un EBITDA di ~7,5 milioni.

Attraverso questa operazione, Esprinet si posizionerà al primo posto nel mercato distributivo spagnolo, rafforzando il suo portafoglio di prodotti, in ambito telefonia mobile, e clienti, acquisendo inoltre un nuovo business IT 'a valore', con il contratto di distribuzione di Hewlett-Packard Enterprises e la distribuzione di prodotti per "data center" che completano l'attuale business spagnolo.

Ancora di più, Esprinet si attende di generare significative sinergie dall'incremento di 1,8 volte della scala delle attività spagnole. Da un punto di vista commerciale, l'operazione produrrà un migliore livello di servizio per i clienti che beneficeranno di una "one-stop-information and shopping experience" di livello superiore, con una offerta che spazia dai prodotti per "data center" agli accessori di telefonia.

⁷ Calcolato sull'utile netto consolidato del Gruppo Esprinet

⁸ Fonte: management, Channel Partner 2016 (www.channelpartner.es)

⁹ Fonte: management

Al fine di garantire il miglior livello di servizio possibile sia ai clienti che ai propri fornitori e sfruttare l'esperienza del management e della rete di Vinzeo, quest'ultima sarà posseduta da Esprinet Iberica (che diventerà la capogruppo delle attività distributive spagnole) ma gestita come una entità separata dall'attuale management di Vinzeo.

L'acquisizione è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni "anti-trust" e si ritiene che possa essere completata intorno alla metà di quest'anno.

La total consideration concordata tra le parti è pari a € 74.1 milioni per il 100% del capitale di Vinzeo basata sulla media del capitale circolante negli ultimi 12 mesi e una posizione finanziaria netta positiva al 31/3/2015, con un enterprise value implicito di € 57,6 milioni.

Esprinet è stata supportata da Banca IMI quale advisor finanziario, Gómez-Acebo & Pombo quale consulente legale, PWC Italy per la due diligence finanziaria e Landwell-PWC Spain per quella fiscale.

F) Evoluzione prevedibile della gestione

La crescita registrata dall'economia dell'Eurozona nel primo trimestre (+0.5% rispetto al primo trimestre 2015, fonte: Eurostat, aprile 2016) è ancora minata dalla debolezza del sistema bancario e dall'inflazione che è tornata negativa, al punto che le nuove previsioni sembrano puntare ad una fase di ulteriore rallentamento. I segnali di maggiore vivacità di alcuni paesi, tra cui la Spagna, e la debolezza di altri, come la Germania, si riflettono solo in parte nell'andamento del mercato della distribuzione ICT che si è caratterizzato, come da attese del management, come un trimestre debole sotto il profilo dei ricavi e stressato sotto il profilo della marginalità di prodotto.

In Europa, il fatturato dei distributori si è ridotto del -1% nel primo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2015. La Spagna risulta essere il mercato più performante (+2% anno su anno) mentre la Germania è stabile e il Regno Unito è in leggera crescita (+1,3%).

La Francia segna il risultato peggiore tra i paesi "top" con un -4% anno su anno e con eccezione della Svizzera e della Finlandia, praticamente tutti gli altri paesi girano in negativo (tra cui Polonia, Paesi Bassi, Danimarca, Portogallo, Norvegia).

In questo contesto il mercato italiano è risultato poco meno che stabile (-0,1%). Tra i settori più colpiti dal rallentamento certamente la telefonia e l'intero segmento dei "PC-client". Nel primo caso il fenomeno è perlopiù ascrivibile ad un ritardo nel lancio di alcuni prodotti di punta di vendor primari, inizialmente previsti per la prima parte dell'anno. Questo ritardo ha causato un rallentamento della domanda sui prodotti già esistenti causando una flessione delle vendite e conseguenti tensioni sui margini di prodotto collegati alla competizione di canale anche finalizzata a ridurre i livelli di scorte in attesa degli arrivi dei nuovi modelli. Sul fronte PC - desktop e notebook - le vendite non hanno raggiunto le aspettative dei fornitori generando una volta ancora fenomeni di "overstocking", e successiva pressione sui prezzi, soprattutto in ambito consumer.

A conferma di quanto sopra, in Italia, paese nel quale Esprinet si posiziona al primo posto nel mercato, i distributori sono stati rallentati dall'andamento negativo della telefonia (-6,5%) e desktop (-6.6%).

La quota di mercato del Gruppo non ha confermato i livelli record dell'ultima parte del 2015 ma è rimasta sulla media degli ultimi 2 anni, calando di circa 1%.

In Spagna il mercato è cresciuto complessivamente del 2% spinto dal software (+11%) e dal segmento "data center" (+48%) che sta finalmente rafforzandosi. In negativo la telefonia che, al netto di Apple, fa segnare un -9,8% anno su anno. Esprinet Iberica tocca il suo massimo livello nel primo quarto, crescendo di quasi +3.5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2015, crescendo sia sul canale "retailer" che in quello dei piccoli-medi rivenditori di informatica.

Le attese di un trimestre difficile per il mercato non potevano non riflettersi negativamente sull'andamento di un Gruppo leader in Italia e stabilmente incluso nei primi tre posti in Spagna. La pressione sui margini di prodotto registrata nel primo trimestre era in parte prevista in particolare nel segmento telefonia (Samsung, nello specifico) e nell'area consumabili, quest'ultima ritornata su livelli di redditività medio-normali dopo gli extra-profitti ottenuti nel primo trimestre del 2015 per effetto dei progressivi rialzi di prezzo decisi dai principali produttori a seguito della dinamica del tasso di cambio euro-dollaro.

La prospettiva del management sul 2016 vede una prima metà dell'anno sotto pressione e una seconda parte più favorevole, il tutto dovuto al dispiegarsi di alcune iniziative volte a migliorare la marginalità in particolare su alcune linee di prodotto quali ad esempio i prodotti a "valore", ed al previsto atteggiamento più favorevole atteso da parte dei fornitori che si prevede possano tornare a sostenere il margine del canale una volta riassorbiti i fenomeni di "overstocking".

Si segnala in particolare che già nel primo trimestre la controllata Celly è tornata in utile operativo, rispetto al risultato negativo dello stesso periodo del 2015, a dimostrazione del fatto che le scelte operate nella seconda parte dello scorso anno si stanno rivelando corrette. Ora ci si attende un continuo miglioramento nel corso dei prossimi trimestri.

Escludendo l'effetto delle acquisizioni di EDSLan e Vinzeo, il Gruppo si attende una crescita, sia pur modesta, sul fronte dei ricavi. La redditività sconta una caduta dei margini del primo trimestre particolarmente marcata e non permette ancora di garantire con adeguata confidenza il pieno raggiungimento dei target di crescita di redditività ipotizzati in sede di budget.

Le iniziative strategiche del Gruppo, basate sull'importanza della quota di mercato relativa, si sono tradotte nell'acquisizione completata nel segmento "valore" in Italia di EDSLan e nell'annunciata acquisizione di Vinzeo in Spagna (per la quale si attende il via libera dell'anti-trust). Quest'ultima operazione permetterà ad Esprinet di divenire il primo gruppo distributivo nel mercato iberico.

Il nuovo volto e gli obiettivi di crescita del Gruppo, le sinergie derivanti dall'acquisizione spagnola, e il ruolo di protagonista nel continuo processo di consolidamento del mercato in Europa, saranno oggetto di un piano industriale che verrà reso pubblico nella seconda parte dell'anno.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pietro Aglianò, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: sintesi dei risultati economico-finanziari consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016.

Per informazioni:

Michele Bertacco

Esprinet S.p.A. – IR and Communications Director

Tel. +39 02 40496.1 - michele.bertacco@esprinet.com

Esprinet (Borsa Italiana: PRT) opera nella distribuzione "business-to-business" di informatica ed elettronica di consumo in Italia e Spagna, con circa 40.000 rivenditori clienti e oltre 600 brand in portafoglio. Il fatturato realizzato nel 2015, pari a € 2,7 miliardi posiziona il Gruppo al primo posto nel mercato italiano e tra i primi tre in quello spagnolo (quinto in Europa). Grazie ad un modello di vendita, unico nel settore, basato su internet (www.esprinet.com) Esprinet è particolarmente focalizzata nella distribuzione di tecnologia a rivenditori che servono la piccola-media impresa.

Dati economico-finanziari di sintesi consolidati

(euro/000)	note	1° trim. 2016	%	1° trim. 2015	note	%	% var. 16/15
<u>Dati economici</u>							
Ricavi		615.424	100,0%	617.550		100,0%	0%
Margine commerciale lordo		33.671	5,5%	37.630		6,1%	-11%
EBITDA	(1)	7.195	1,2%	11.208		1,8%	-36%
Utile operativo (EBIT)		6.236	1,0%	10.134		1,6%	-38%
Utile prima delle imposte		5.943	1,0%	8.552		1,4%	-31%
Utile netto		4.245	0,7%	6.264		1,0%	-32%
<u>Dati patrimoniali e finanziari</u>							
Cash flow	(2)	5.130		7.058			
Investimenti lordi		932		2.018			
Capitale d'esercizio netto	(3)	250.000		21.905	(4)		
Capitale circolante comm. netto	(5)	263.301		34.512	(4)		
Capitale immobilizzato	(6)	100.677		101.083	(4)		
Capitale investito netto	(7)	338.918		111.692	(4)		
Patrimonio netto		302.003		297.605	(4)		
Patrimonio netto tangibile	(8)	226.181		221.695	(4)		
Posizione finanziaria netta (PFN)	(9)	36.915		(185.913)	(4)		
<u>Principali indicatori</u>							
PFN/Patrimonio netto		0,1		(0,6)	(4)		
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,2		(0,8)	(4)		
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		12,7		6,4			
EBITDA/Oneri finanziari netti		14,7		7,1			
PFN/EBITDA		0,8		(3,7)	(4)		
<u>Dati operativi</u>							
Numero dipendenti a fine periodo		1.024		978			
Numero dipendenti medi	(10)	1.020		974			
<u>Utile per azione (euro)</u>							
Utile per azione di base		0,08		0,13			-38%
Utile per azione diluito		0,08		0,12			-33%

(1) EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

(2) Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

(3) Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

(4) Valori relativi al 31 dicembre 2015.

(5) Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

(6) Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

(7) Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

(8) Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

(9) Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

(10) Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del presente periodo e dei periodi di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea in vigore nel periodo di riferimento. Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(euro/000)	31/03/2016	di cui parti correlate	31/12/2015	di cui parti correlate
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	12.237		12.130	
Avviamento	75.246		75.246	
Immobilizzazioni immateriali	575		664	
Partecipazioni in società collegate	46		47	
Attività per imposte anticipate	8.338		8.347	
Attività finanziarie per strumenti derivati	-		-	
Crediti ed altre attività non correnti	6.527	1284	7.345	1285
	102.969	1.284	103.779	1.285
Attività correnti				
Rimanenze	352.032		305.455	
Crediti verso clienti	248.077	6	251.493	13
Crediti tributari per imposte correnti	2.991		3.490	
Altri crediti ed attività correnti	24.696	-	17.509	-
Disponibilità liquide	60.284		280.089	
	688.080	6	858.036	13
Attività gruppi in dismissione				
	-		-	
Totale attivo	791.049	1.290	961.815	1.298
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	289.102		258.626	
Risultato netto pertinenza gruppo	4.206		30.321	
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	301.169		296.808	
Patrimonio netto di terzi	834		797	
Totale patrimonio netto	302.003		297.605	
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	56.654		65.138	
Passività finanziarie per strumenti derivati	265		224	
Passività per imposte differite	4.962		4.757	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.271		4.044	
Debito per acquisto partecipazioni	5.177		5.222	
Fondi non correnti ed altre passività	2.526		2.495	
	73.855		81.880	
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	336.808	-	522.436	-
Debiti finanziari	46.153		29.314	
Debiti tributari per imposte correnti	1.598		751	
Passività finanziarie per strumenti derivati	227		195	
Fondi correnti ed altre passività	30.405	-	29.634	-
	415.191	-	582.330	-
Passività gruppi in dismissione				
	-		-	
TOTALE PASSIVO	489.046	-	664.210	-
Totale patrimonio netto e passivo	791.049	-	961.815	-

Conto economico separato consolidato

(euro/000)	1° trim. 2016	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*	1° trim. 2015	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
Ricavi	615.424	-	1	617.550	-	4
Costo del venduto	(581.753)	-	-	(579.920)	-	-
Margine commerciale lordo	33.671	-	-	37.630	-	-
Costi di marketing e vendita	(10.267)	-	-	(10.990)	-	-
Costi generali e amministrativi	(17.168)	-	(938)	(16.506)	-	(842)
Utile operativo (EBIT)	6.236	-	-	10.134	-	-
(Oneri)/proventi finanziari	(293)	-	-	(1.578)	-	3
(Oneri)/proventi da altri invest.	-	-	-	(4)	-	-
Utile prima delle imposte	5.943	-	-	8.552	-	-
Imposte	(1.698)	-	-	(2.288)	-	-
Utile netto	4.245	-	-	6.264	-	-
- di cui pertinenza di terzi	39	-	-	(153)	-	-
- di cui pertinenza Gruppo	4.206	-	-	6.417	-	-
Utile netto per azione - di base (euro)	0,08	-	-	0,13	-	-
Utile netto per azione - diluito (euro)	0,08	-	-	0,12	-	-

Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° trim. 2016	1° trim. 2015
Utile netto	4.245	6.264
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "cash flow hedge"	(113)	(145)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	31	40
- Variazione riserva "conversione in euro"	3	9
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "fondo TFR"	(200)	(109)
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	55	30
Altre componenti di conto economico complessivo	(224)	(175)
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	4.021	6.089
- di cui pertinenza Gruppo	3.983	6.236
- di cui pertinenza di terzi	38	(147)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di gruppo
Saldi al 31 dicembre 2014	7.861	253.268	(13.070)	26.813	274.872	2.193	272.679
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	(175)	-	6.264	6.089	(147)	6.236
Destinazione risultato esercizio precedente	-	26.813	-	(26.813)	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	-	26.813	-	(26.813)	-	-	-
Incremento riserva piani azionari	-	228	-	-	228	-	228
Variazione riserva IAS / FTA Celly	-	(176)	-	-	(176)	(71)	(105)
Altri movimenti	-	3	-	-	3	(27)	30
Saldi al 31 marzo 2015	7.861	279.961	(13.070)	6.264	281.016	1.948	279.068
Saldi al 31 dicembre 2015	7.861	264.848	(5.145)	30.041	297.605	797	296.808
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	(224)	-	4.245	4.021	38	3.983
Destinazione risultato esercizio precedente	-	30.041	-	(30.041)	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	-	30.041	-	(30.041)	-	-	-
Variazione riserva piani azionari	-	386	-	-	386	-	386
Altri movimenti	-	(9)	-	-	(9)	(1)	(8)
Saldi al 31 marzo 2016	7.861	295.042	(5.145)	4.245	302.003	834	301.169

Posizione finanziaria netta consolidata

(euro/000)	31/03/2016	31/12/2015	Var.	31/03/2015	Var.
Debiti finanziari correnti	46.153	29.314	16.839	25.067	21.086
Crediti finanziari verso clienti	(423)	(507)	83	(527)	104
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	227	195	32	142	85
Crediti finanziari verso società di factoring	(8.562)	(2.714)	(5.848)	(2.091)	(6.471)
Disponibilità liquide	(60.284)	(280.089)	219.805	(70.068)	9.784
Debiti finanziari correnti netti	(22.889)	(253.801)	230.911	(47.477)	24.484
Debiti finanziari non correnti	56.654	65.138	(8.484)	68.537	(11.883)
Debito per acquisto partecipazioni	5.177	5.222	(45)	9.709	(4.532)
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	265	224	41	205	60
Crediti finanziari verso clienti	(2.292)	(2.696)	405	(3.085)	793
Debiti finanziari netti	36.915	(185.913)	222.828	27.889	9.026

Rendiconto finanziario consolidato

(euro/000)	1° trim. 2016	1° trim. 2015
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(221.811)	(155.045)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	7.545	11.080
Utile operativo da attività in funzionamento	6.236	10.134
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	885	794
Variazione netta fondi	31	143
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	7	(219)
Costi non monetari piani azionari	386	228
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(229.263)	(165.584)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(46.577)	(55.087)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	3.416	29.739
(Incremento)/Decremento altre attività correnti	(924)	(4.056)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(185.430)	(135.222)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	252	(958)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(93)	(541)
Interessi pagati al netto interessi ricevuti	(161)	347
Differenze cambio realizzate	67	(888)
Risultati società collegate	1	-
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(595)	(1.965)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(878)	(1.661)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(25)	(356)
Altre attività e passività non correnti	308	52
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	2.601	1.904
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(8.680)	(592)
Variazione dei debiti finanziari	16.613	4.151
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(5.287)	(1.256)
Prezzo dilazionato acquisizione Celly	-	(49)
Incremento/(Decremento) riserva "cash-flow hedge"	(82)	(105)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	37	(245)
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(219.805)	(155.106)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	280.089	225.174
Flusso monetario netto del periodo	(219.805)	(155.106)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	60.284	70.068